



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 SCIACCA (AG) - Tel 0925/85103

www.liceofermisciacca.edu.it - cod. univoco UFESPD

Cod. Mec. AGPS02000P – C.F.: 83001490842

agps02000p@istruzione.it – agps02000p@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI MATURITA' DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez. B - Indirizzo Linguistico



COORDINATORE

Prof.ssa Rosa Angela Valenti

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Paola Raia

SOMMARIO	
	Pag.
1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 Profilo culturale, educativo, professionale dei Licei	4
2.2 Profilo specifico del Liceo Linguistico	6
2.3 Quadro orario settimanale	6
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
3.1 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	8
3.2 Profilo della classe	9
3.3 Finalità educative	10
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
3.5 Obiettivi specifici per aree disciplinari	11
3.6 Metodologie e strategie didattiche	11
3.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi	12
3.8 Recupero e potenziamento	12
3.9 Moduli DNL con metodologia CLIL	12
3.10 L' insegnamento trasversale dell'educazione civica	14
3.11 Percorsi di Formazione Scuola-lavoro "FSL"(ex PCTO)	15
3.12 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	16
4. LA VALUTAZIONE	17
4.1 Verifica e valutazione dell'apprendimento	17
4.2 Valutazione del comportamento	19
5. CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM STUDENTE	20
5.1 Attribuzione credito scolastico	20
5.2 Curriculum dello studente	21
6. PROVE D'ESAME	22
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	24
7.1 Lingua e letteratura italiana	24
7.2 Matematica	27
7.3. Fisica	30
7.4 Lingua e cultura straniera inglese	32
7.5 Filosofia	35
7.6 Storia	37
7.7 Scienze motorie	39
7.8 Religione	42
7.9 Lingua e cultura straniera francese	44
7.10 Lingua e cultura straniera tedesco	47
7.11 Scienze Naturali	49
7.12 Storia dell'Arte	52
7.13 Educazione Civica	55
8. ALLEGATI	57
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	57

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Lo studente che giunge a Siacca ne avverte immediatamente il fascino, determinato da ciò che più la caratterizza e la rende così particolare: quello spirito di accoglienza che ne ha saputo fare la storia e che permea qualsiasi iniziativa.

L'assetto urbanistico stratificato che si può godere dal basso (la Marina) è vivace testimone di una crescita verso le zone più alte in risposta ai bisogni più diversi e alle più differenti culture: una scala conduce alla Piazza, luogo di incontro e dibattito per "giovani" di tutte le età, per poi giungere, attraverso viuzze che riecheggiano le voci degli artigiani, fino a S. Michele, l'altra Siacca, quella contadina, gelosa della sua cultura e orgogliosa delle sue tradizioni. È d'obbligo una passeggiata didattica per riconoscersi tra le varie dominazioni e quanto di queste resta a sussurrarci prepotentemente la sua persistenza.

Ma Siacca non è solo centro storico. È anche espansione. La zona "nuova", quella che forse è meglio servita sotto tutti i punti di vista, accoglie il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi", perfetto connubio tra consapevolezza del valore antico ed eterno della licealità e apertura verso il nuovo modo di concepire le conoscenze e le competenze, volte allo sviluppo di nuove professionalità in risposta ai bisogni emergenti.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" ha superato i 60 anni dalla sua fondazione (1963), ripercorrere i quali significa evidenziare una crescita repentina anche grazie alle professionalità dei docenti, costantemente attenti ai bisogni degli studenti, criticamente impegnati riguardo le innovazioni proposte dalle varie riforme ministeriali.

In questo contesto non può che apparire naturale quell'offerta formativa varia e al passo con i tempi che il "Fermi" di Siacca ha sempre saputo proporre agli studenti nel corso dei decenni.

Dal 1974 al 1977, anni in cui si dibatte in merito a una riforma globale della scuola superiore, il Collegio dei docenti, inserendosi all'interno delle proposte per la riforma, punta alla realizzazione di una maxi sperimentazione. L'idea che prevale è quella di un progetto che sia sperimentazione di una diversa didattica e di una diversa struttura, correlate fra loro. Nascono così nell'anno scolastico 1977/78 i due nuovi corsi sperimentali ad indirizzo pedagogico e ad indirizzo linguistico.

Per potenziare l'area scientifica e per rendere più attuale il corso di studi tradizionale, nel 1989 l'istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica. Con l'entrata a regime del sistema dell'autonomia scolastica, in continuità con la propria tradizione e aprendosi al contempo alle nuove frontiere dei saperi scientifici, nell'anno 2001 il Collegio dei docenti elabora due nuovi progetti di sperimentazione, finalizzati al potenziamento dell'informatica e della biologia, che vengono attuati a partire dall'anno scolastico 2001/2002.

L'istituto, caratterizzandosi ulteriormente per una solida identità culturale affiancata ad una vivacità progettuale che si evolve in armonia con i tempi, afferma sempre di più la propria riconoscibilità nell'ambito territoriale e l'incidenza formativa specifica nel contesto della realtà culturale contemporanea.

Oggi il Liceo "Enrico Fermi" accoglie più di mille alunni provenienti anche dalle zone limitrofe e vanta un'offerta formativa varia e rispondente alle diverse propensioni degli studenti con le seguenti proposte:

Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Profilo specifico del Liceo Linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5°
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	anno
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera Tedesco*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3**	3**	2	2	2
Informatica	1	1			
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esso assegnato,

tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera di ulteriore disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esso assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglia.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CAMPIONE DANIELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
DI BONA ANGELA ANNA MARIA	STORIA e FILOSOFIA	X	X	X
FRAGAPANE FRANCA	CONVERSAZIONE FRANCESE	X	X	X
FRISCIA MASSIMILIANO	MATEMATICA	X	X	X
MARCHICA GIANLUCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
MICELI MARIA	LINGUA E CULTURA TEDESCO			X
PRESTIA MARIA PATRIZIA	SCIENZE NATURALI	X	X	X
PUTRONE GERLANDO	STORIA DELL'ARTE	X	X	X
RUFFINO ANNA MARIA	CONVERSAZIONE INGLESE	X		X
SCIANDRONE GIUSEPPA	CONVERSAZIONE TEDESCO			X
SPATARO VITA	LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X
SPARACINO CALOGERA MARIA	RELIGIONE		X	X
STAGLIANO' GIUSEPPE	FISICA		X	X

VALENTI ROSA ANGELA	LINGUA E CULTURA FRANCESE		X	X
DOCENTE COORDINATORE: VALENTI ROSA ANGELA				

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B Linguistico è costituita da 10 alunni di cui 4 femmine e 6 maschi. Il gruppo classe è eterogeneo sia culturalmente che socialmente, la gran parte degli alunni è saccense, mentre gli altri sono provenienti dai paesi limitrofi.

La classe è nata inizialmente come articolata ed è rimasta tale fino al terzo anno, quando è stata separata dall'attuale 5C Scienze Umane; all'inizio del 4° anno si è inserita un'alunna proveniente dalla Francia che si è integrata bene con i nuovi compagni e con i docenti.

La classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica in tutte le discipline, nel corso del quinquennio sono cambiati i docenti di tedesco, fisica, francese e le docenti di conversazione inglese e tedesco; pertanto, i ragazzi hanno dovuto ridisegnare il dialogo con i nuovi docenti e rivedere l'approccio con le discipline.

Per quanto concerne la socializzazione, la classe si è amalgamata nel corso degli anni, grazie anche ad alcune attività mirate proposte dai docenti; facendo ricorso a lavori di gruppo, i ragazzi sono riusciti a raggiungere buoni livelli di coesione e collaborazione.

Il profitto dei discenti vede un gruppo che, impegnandosi con assiduità, ha migliorato la propria preparazione di base conseguendo buoni risultati, seppure corrispondenti a diversi gradi di competenze ed attitudini personali; mentre un esiguo numero di alunni è riuscito a raggiungere un profitto solo appena sufficiente, perché si è applicato con superficialità e non ha mostrato costanza nello studio. Ad influire negativamente sul profitto di alcuni sono state anche le numerose assenze, ritardi o ingressi alla seconda ora. Ad oggi, permangono ancora per alcuni alunni delle carenze in alcune discipline.

Gli obiettivi principali del processo educativo sono stati orientati verso una preparazione integrale, al fine di promuovere una cultura polivalente per sbocchi di studi post-secondari e universitari e sviluppare il senso civico e le capacità di elaborazione personale.

Il Consiglio di classe ha operato in collaborazione per fissare strategie, metodologie e contenuti tali da far pervenire i discenti ad una visione interdisciplinare dei fatti culturali e dell'acquisizione di un sapere spendibile in una società in continua evoluzione, in cui sono chiamati a vivere ed operare attraverso scelte autonome e responsabili. Nel corso del quinquennio gli alunni hanno partecipato a numerose attività curriculari ed extracurriculari, ad incontri storici e letterari, a rappresentazioni teatrali in lingua italiana, inglese e francese e ad interventi attivi in lingua straniera in occasione degli Open-day del liceo.

La classe ha realizzato i percorsi CLIL che hanno permesso, nel corso del quarto e quinto anno, di affrontare due discipline in lingua straniera e di acquisire dei saperi disciplinari integrando la L1 lingua inglese per la Fisica durante tutto il triennio e la L2 francese per la Storia nel corso del quarto anno, Scienze motorie e sportive al 5° anno.

Gli studenti hanno svolto l'esperienza di FSL (ex PCTO) al terzo anno e al quarto anno; negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 hanno partecipato alle attività del PCTO "Le vie dei tesori" che ha permesso loro di esercitare le tre lingue straniere studiate e di approfondire le conoscenze culturali ed artistiche del territorio.

Un gruppo di alunne ha partecipato al progetto Erasmus in lingua tedesca, che ha permesso loro anche di visitare importanti città europee e di instaurare rapporti di amicizia con altri studenti europei in modo da approfondire la lingua e la cultura dei luoghi visitati.

Inoltre, nel corso del quinto anno, la classe è stata coinvolta nelle attività di orientamento utili per le future scelte universitarie presso la fiera del Mediterraneo e l'Università degli Studi di Palermo.

In conclusione, la classe ha partecipato con interesse e responsabilità alla vita dell'istituto, aderendo anche ad iniziative utili alla sensibilizzazione della collettività su temi di interesse comune.

3.3 FINALITA' EDUCATIVE

- Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita e sistemica dei temi legati alla persona e alla società nella realtà contemporanea, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali.
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona dello studente, quale elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione.
- Favorire il potenziamento delle capacità dell'alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Educare al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e della società civile.
- Educare al dialogo e alla valorizzazione della diversità.
- Mantenere attiva e positiva, anche se a distanza, la relazione educativa docente-studente.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" opera per promuovere un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione Repubblicana, si propone di essere una comunità socio-educativa in cui l'interdipendenza di tutte le componenti del processo didattico-educativo concorre a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla formazione intellettuale, morale e fisica delle studentesse e degli studenti.

3.4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola ha posto in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

3.5 OBIETTIVI SPECIFICI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico - artistico - storico – filosofica

Conoscenze

- Potenziamento della conoscenza lessicale, morfologica e sintattica
- Acquisizione dei contenuti e delle tematiche affrontate
- Conoscenza delle caratteristiche dei vari generi artistico-letterari e di testi di diversa tipologia
- Conoscenza delle tecniche e degli strumenti essenziali e necessari per decodificare, in modo adeguato, un testo dal punto di vista formale e contenutistico

Competenze

- Ampliare le competenze comunicative anche utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura e di decodificazione dei testi letterari e non, artistici e storico-filosofici
- Potenziare le capacità di argomentare in modo pertinente e coerente
- Potenziare la capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il contesto storico di riferimento
- Saper affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
- Saper affrontare in modo critico un testo e saper scegliere, in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Saper cogliere autonomamente analogie e differenze tra gli eventi artistici, letterari, storico-filosofici

Area Scientifica

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti fondamentali, delle strutture di base e dei procedimenti indicati
- Conoscenza del valore del procedimento induttivo nella risoluzione dei problemi reali
- Comprensione della dimensione storica delle materie scientifiche
- Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato e corretto

Competenze

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura
- Tradurre in termini semplici le nozioni apprese in termini tecnici
- Potenziare le capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Affinare le capacità logiche, induttive e deduttive
- Saper elaborare e applicare informazioni, utilizzando consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale
- Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti
- Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio

3.6 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per creare ambienti formativi efficaci e per favorire l'apprendimento, sono state adottate varie metodologie:

- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione guidata - Lavori di gruppo - Dibattito e discussione di classe - Ricerche individuali o di gruppo – Simulazioni – Brainstorming –Problem solving - Schemi e mappe concettuali - Percorsi CLIL - Brevi lezioni in videoconferenze – Condivisione di materiale tramite classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" e tramite il Registro elettronico Spaggiari - Brevi video-spiegazioni autoprodotte, riprese dal web (non coperte da copyright) o fornite dalle case editrici - Illustrazione delle attività tramite file scritti, ppt e condivisi nella classe virtuale.

3.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Libri di testo e dizionari - Lavagna interattiva multimediale - Materiale in fotocopia fornito dai docenti - Convegni e conferenze - Risorse multimediali - Film – Aula - Laboratori -Aula Magna - Campetto polivalente – Palestra - Classe virtuale creata all'interno della piattaforma " "Google suite for education" - Registro elettronico (Classeviva - Spaggiari) - Strumenti necessari (PC , Monitor touch/LIM, connessione Internet) allo svolgimento della didattica digitale - Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente - Schede informative prodotte dal docente - Libri di testo in versione digitale - Visione di contributi su Youtube indicati dal docente o proposti dall'alunno - Schemi/mappe concettuali.

3.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (sportello didattico, peer-tutoring, ecc.).
- Corsi di recupero a livello d'Istituto – PNRR – POC - PN
- Recupero in itinere
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative curricolari ed extracurricolari mirate.

3.9 MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di Fisica e Scienze motorie e sportive per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a quattro moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere inglese, francese come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo UDA/modulo	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Electric charge and electric forces	Inglese	Fisica	7	Leggere ed esporre semplici testi in DNL Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL.

				Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Electric fields and capacitors	Inglese	Fisica	13	Leggere ed esporre semplici testi in DNL Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL. Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Les jeux olympiques dans l'antiquité	Francese	Scienze motorie e sportive	5	Leggere ed esporre semplici testi della DNL. Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL. Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Les jeux olympiques modernes	Francese	Scienze motorie e sportive	5	Leggere ed esporre semplici testi della DNL. Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL. Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Les jeux olympiques pour les sportifs en situation de handicap	Francese	Scienze motorie e sportive	5	Leggere ed esporre semplici testi della DNL. Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL.

				Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.
Les 30 disciplines sportives des jeux paralympiques	Francese	Scienze motorie e sportive	5	Leggere ed esporre semplici testi della DNL. Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato. Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL. Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta.

3.10 L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha prescritto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, alla luce dei seguenti principi: *"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona"*.

In osservanza del D.M. 183/24 recante le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Liceo ha aggiornato il **Curricolo di educazione civica**, tenendo a riferimento le suddette Linee guida e indicando le competenze e i nuclei concettuali (*Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale*).

Per la classe quinta, così come per le altre classi, l'orario di insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, si è svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti garantendo sempre la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospectico e lo sviluppo di più ampi processi di apprendimento.

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe e la funzione di docente con compiti di coordinamento è stata affidata alla prof.ssa Rosa Angela Valenti, coordinatrice della classe.

Le U.D.A sono state programmate dal Consiglio di classe e attuate con le modalità riportate nella Scheda informativa Educazione Civica presente nella sezione 7. del presente documento.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122, adottando la scheda di valutazione che si riporta nella sezione 4., "LA VALUTAZIONE", del presente documento.

3.11 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO "FSL" (ex P.C.T.O.)

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti, nel triennio, i seguenti percorsi di Formazione Scuola-lavoro:

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2023-2024	Le vie dei tesori	Lettere. Lingue: inglese, francese, tedesco. Disegno e storia dell'arte	Fondazione "Le vie dei tesori" e comune di Sciacca

Descrizione sintetica:

Il progetto "Le vie dei tesori" si è svolto a Sciacca, e ha offerto ai nostri studenti l'opportunità di esplorare e valorizzare il patrimonio storico e artistico della città. Attraverso le visite e lo studio guidato di luoghi di interesse, gli alunni hanno potuto approfondire la conoscenza di siti archeologici, musei, e monumenti, spesso poco conosciuti, ciò ha permesso loro di migliorare le proprie competenze linguistiche, storiche e artistiche. Il progetto ha stimolato la consapevolezza culturale e l'impegno nella promozione del patrimonio locale, favorendo il coinvolgimento diretto nella gestione e nella comunicazione di eventi culturali. Nel contesto della FSL (ex PCTO) gli studenti hanno svolto attività di accoglienza, traduzione, guida turistica e supporto organizzativo, mettendo in pratica le competenze linguistiche acquisite durante il loro percorso scolastico in un contesto reale.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2024-2025	Le vie dei tesori	Lettere, Lingue: inglese, francese, tedesco. Disegno e storia dell'arte	Fondazione "Le vie dei tesori" e comune di Sciacca

Descrizione sintetica:

Il progetto "Le vie dei tesori" si è svolto a Sciacca, e ha offerto ai nostri studenti l'opportunità di esplorare e valorizzare il patrimonio storico e artistico della città. Attraverso le visite e lo studio guidato di luoghi di interesse, gli alunni hanno potuto approfondire la conoscenza di siti archeologici, musei, e monumenti, spesso poco conosciuti, ciò ha permesso loro di migliorare le proprie competenze linguistiche, storiche e artistiche. Il progetto ha stimolato la consapevolezza culturale e l'impegno nella promozione del patrimonio locale, favorendo il coinvolgimento diretto nella gestione e nella comunicazione di eventi culturali. Nel contesto della FSL (ex PCTO) gli studenti hanno svolto attività di accoglienza, traduzione, guida turistica e supporto organizzativo, mettendo in pratica le competenze linguistiche acquisite durante il loro percorso scolastico in un contesto reale.

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2025-2026	Orienta- Sicilia e Welcome week	Tutte	Università degli Studi di Palermo

Descrizione sintetica:

Orienta-Sicilia. Attività di orientamento universitario. L'esperienza presso la Fiera del mediterraneo di Palermo è stata interessante e proficua. Infatti, questa visita ha rappresentato un'interessante opportunità per entrare in contatto diretto con i principali atenei italiani ed esteri, con realtà di formazione superiore e professionale e con scuole di specializzazione. Gli studenti hanno potuto confrontarsi e acquisire informazioni sulle diverse realtà universitarie presenti nel panorama nazionale, al fine di poter operare delle scelte più consapevoli sul proprio futuro.

Descrizione sintetica:

Welcome week. Attività di Orientamento universitario organizzato dall'Università degli studi di Palermo, allo scopo di presentare l'Offerta Formativa per l'Anno Accademico 2026/2027 e i servizi messi a disposizione

dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto modo di partecipare a diverse attività che hanno avuto la finalità generale di facilitare la transizione fra la Scuola secondaria di secondo grado e l'Università.

Gli studenti hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola – lavoro "FSL", previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dal D.L. 127/2025 (Art. 1, comma 6) convertito in Legge il 30 ottobre 2025, n. 164. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

3.12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Teatro in lingua inglese "Murder on the Orient Express" Progetto Erasmus+"Shaping the future together- helping to shape the world sustainably and driving change"	Trapani Teatro Ariston	04/02/2026
		Mobilità: Zlaté Moravce (Slovacchia), Larissa (Grecia)	08-15/02/2025 05-12/04/2025
	Workshop didattico Goethe- Institut in occasione del 150° anniversario della nascita di Thomas Mann	Palermo Cantieri culturali Zisa	02/12/2025
	Teatro in lingua italiana "Storia del figlio cambiato"	Agrigento Palacongressi	18/12/2025
	Workshop didattico "Tune into English con il prof. Fergal Kavanagh	Auditorium	27/11/2025
	Erasmus day	Auditorium	26/09/2025
	Logica per l'Università	Liceo Scientifico "E.Fermi"	09/03/2026 al 20/04/2026
	Giornate dello studente	Liceo Scientifico "E.Fermi" Sciacca	27- 28/04/2026
Incontri con esperti	Incontro con l'AVIS	Auditorium	14/10/2025
		Auditorium	28/11/2025

	Evento "Donne in azione contro la violenza"		
Orientamento	Orienta Sicilia	Palermo Fiera del Mediterraneo	11/ 11/2025
	Welcome week	Palermo	26/02/2026
Viaggio d'istruzione	"Tour del Mediterraneo" Crociera	Tunisia(La Goulette), Spagna(Barcellona), Francia(Marsiglia), Italia(Genova, Napoli)	12-19/11/2025
Visite guidate	Visita alla solfatara di Montedoro	Caltanissetta	01/04/2026
	Mostra Caravaggio	Teatro Samonà	06/11/2025

4. LA VALUTAZIONE

4.1 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione da parte del team dei docenti ha tenuto conto delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri, condivisi a livello collegiale:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline;
- test/questionari on line
- traduzioni
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di problemi ed esercizi on line
- applicazioni/strumenti di IA

I punteggi utilizzati in fase di misurazione sono riferiti ai seguenti indicatori:

LIVELLI	VOTI	
INSUFFICIENTE	1-3	Non esegue; non consente la verifica delle competenze, consegnando prove scritte in bianco o rifiutandosi di rispondere alle domande orali.
SCARSO	4	Scarse competenze, non conosce gli argomenti proposti. Commette errori.
MEDIOCRE	5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi; commette alcuni errori nell'esecuzione degli elaborati raggiungendo tuttavia un livello minimo di competenza.
DISCRETO-BUONO	7-8	Conosce i contenuti adeguatamente e li sa utilizzare in modo analitico e personale; commette imprecisioni e/o qualche errore.
OTTIMO-ECCELLENTE	9-10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; non commette errori; sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove; sa valutare criticamente contenuti e procedure.

La valutazione, ai fini della Media "M" per lo scrutinio finale, è scaturita non solo dai risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dai miglioramenti rispetto ai livelli cognitivi di partenza, dalle abilità acquisite, dalla serietà nell'affrontare l'impegno scolastico, dall'interiorizzazione dei contenuti e dall'approfondimento critico degli stessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti/discrete con esposizione corretta	2
	Buone/Ottime con esposizione organica e strutturata	3
COMPETENZE	Livello base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	1
	Livello intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	2
	Livello avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	3
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA		1
MOTIVAZIONE – PARTECIPAZIONE – INTERESSE	L'alunno/a ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno/a segue con interesse le attività proposte, ma non sempre interagisce in modo collaborativo e rispetta le regole e gli impegni presi	2
	L'alunno/a vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa collegialmente dal Consiglio di classe e ha concorso, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale e all'attribuzione del credito scolastico (Legge n.150 del 1°ottobre 2024 e relativi regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 e D.L. 127/2025).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
<i>Rispetto del Regolamento d'Istituto – autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali – rispetto e responsabilità ne comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola, e di terzi – correttezza dei comportamenti durante le verifiche – corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza – partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.</i>	<i>Regolarità nella frequenza – numero di assenze e ritardi – assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni – numero di uscite anticipate – ritardi o omissione delle dovute giustificazioni.</i>	<i>Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche – motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo – impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne – capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.</i>	
Comportamento esemplare Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi	10
Comportamento sempre corretto Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno	9 *
Comportamento adeguato Qualche richiamo verbale/scritto e/o una nota disciplinare di non particolare gravità	Frequenza abbastanza regolare Qualche ritardo nelle giustificazioni Qualche assenza di massa arbitraria	Atteggiamenti di studio positivi generalmente adeguati alle richieste	8 *
Comportamento non sempre corretto; note disciplinari. Infrazioni sporadiche e/o non gravi sanzionate come da regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni	Frequenza non sempre costante Assenze strategiche e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico	7 *
Infrazioni al Regolamento di una certa gravità e/o sanzionate con l' allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Reiterate assenze e ritardi frequenti e/o strategici e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate prolungate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio carente	6 *
Frequente violazione del Regolamento con sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da	Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo	Costante disinteresse al dialogo educativo e scarso rendimento	5 *

evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione			
--	--	--	--

* Il voto è attribuito in presenza di due degli indicatori corrispondenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità su una tematica scelta dal C.d.C stesso nel corso dello scrutinio finale.

5.CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM DELLO STUDENTE

5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, dell'art.1, co.1, lettera d) della legge n.150 del 1° ottobre 2024 e dei regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 (**Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**).

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il Consiglio di classe, ai fini dell'attribuzione del minimo o massimo della banda di oscillazione all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, ha considerato, oltre alla media stessa dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per l'insegnamento della Religione/Attività alternativa, la partecipazione alle attività integrative e alle attività extracurricolari certificate dalla scuola e l'interesse e la partecipazione ai percorsi di FSL (ex P.C.T.O.), nel rispetto della scheda di seguito riportata, approvata con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 10 Novembre 2025.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO A. S. 2025/2026				
1 FREQUENZA	2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	3 INTERESSE E PARTECIPAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA/A.A.	4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI CERTIFICATE DALLA SCUOLA	5 FSL (ex PCTO)
Assidua ≤ 150 ore: 0.20 Adeguate ≤ 175 ore: 0.10 Scarsa >175 ore: 0.00	Attiva 0.20 Adeguate 0.10 Inadeguate 0.00 MAX 0.20	Ottimo 0.20 Buono 0.10	CERTIFICAZIONI* Partecipazione a progetti PON/PNRR/PN /POC Progetti ERASMUS/SCAMBI STAGE LINGUISTICO** Esperienza all'estero (trimestre/semestre/ anno) 0.20 Corso ANAPROF 0.10 MAX 0.30	Interesse e partecipazione e attiva: 0.10 (buono o ottimo)
* Se la media dei voti è uguale o maggiore di 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5 l'alunno viene collocato al livello massimo della banda di oscillazione anche se la somma dei punti 1,2,3,4,5 è inferiore a 0.70. ** Le certificazioni esterne valutabili sono quelle informatiche (EIPASS ed ECDL) e linguistiche (purché riconosciute dal MIM e di livello almeno B1). ** Se la media dei voti è inferiore a 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5, si attribuisce il livello minimo della banda di oscillazione, a meno che la somma dei punti 1,2,3,4,5 non sia superiore o uguale a 0.70; in tale caso, l'alunno viene comunque collocato al livello massimo della banda di oscillazione. <u>Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi</u>				

5.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente rappresenta uno strumento/documento fondamentale per la valorizzazione del percorso formativo complessivo di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, in quanto consente di documentare in modo organico le esperienze scolastiche, le competenze acquisite e le attività svolte in ambito extrascolastico, offrendo una visione integrata del profilo culturale, educativo e professionale maturato nel corso degli studi.

Introdotta dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (articolo 1, comma 30) e disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 88 del 6 agosto 2020, il Curriculum dello studente è stato aggiornato con il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2026, n.2, che ne ha ridefinito la struttura e le modalità di utilizzo nell'ambito dell'Esame di maturità (O.M. n.54/2026 art.22 co.2: **Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e**

personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente).

Già dall'a.s.2023/2024, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

La compilazione del Curriculum dello studente, seguendo le direttive del Ministero e il nuovo modello (D.M. n.2 del 9/1/2026), è avvenuta su piattaforma Unica, rispettando le parti di propria competenza:

PRIMA PARTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.	Parte precompilata con l'utilizzo delle informazioni presenti nelle banche dati del Ministero
SECONDA PARTE CERTIFICAZIONI	Riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR.	Compilazione a cura della scuola e/o dello studente per eventuali integrazioni
TERZA PARTE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	Contiene informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico	Compilazione a cura esclusiva dello studente
QUARTA PARTE SEZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI	Contiene la descrizione dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi delle classi terminali, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione, e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.	Compilazione a cura di INVALSI al termine dell'esame di maturità

6. PROVE D'ESAME

6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione sarà svolta in data 21/05/2026

Prova scritta di Inglese

Tipologia: Due comprensioni di testo. Due produzioni di testo.

Simulazione sarà svolta in data 14/05/2026

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari, tenendo conto del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova (ALLEGATO 1), e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova (ALLEGATO 2); tale punteggio è stato espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, secondo quanto indicato nell' O.M. 54/2026.

Per quanto concerne la valutazione del **colloquio**, il quale *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona* (D.L. 12/2025 e O.M. 54/ 2026), il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia nazionale elaborata dal Ministero, allegata al presente Documento (ALLEGATO 3). Tenuto conto che l'Esame di Maturità si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.M. 13/2026 e in osservanza delle modalità/fasi indicate e/o disciplinate dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/ 2026, il Consiglio di classe ha svolto le seguenti attività di preparazione:

- Sono state effettuate da parte dei discenti, esercitazioni, simulazioni, dibattiti ed approfondimenti con collegamenti interdisciplinari al fine di acquisire consapevolezza della modalità di svolgimento di questa fase degli esami che consisterà nell'analisi da parte del candidato del materiale scelto e predisposto dalla Commissione
- Sono state svolte delle attività relative ai nuclei tematici trasversali di Educazione Civica secondo il curriculum verticale stilato dall'apposita Commissione operante nell'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n°92 e successive integrazioni per un numero totale di 33 h;
- È stata redatta da parte di ciascun alunno una relazione finale delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

7.1 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Letteratura Italiana	
Docente: Prof.ssa Campione Calogera Daniela	
Libri di testo: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, Noi c'eravamo vol. 3, C. Signorelli editore	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 maggio 2026 : N. ore 93 Sono incluse 4 ore di Educazione Civica	
Obiettivi: • Miglioramento e consolidamento delle conoscenze linguistiche • Recupero del significato originale del testo attraverso un'analisi del contesto storico-culturale del fenomeno studiato • Acquisizione di nozioni generali e di una visione unitaria del sapereAcquisizione della consapevolezza delle scansioni epocali • Sviluppo della capacità di usare strumenti e metodi per la lettura dei testi • Sviluppo di capacità utilizzabili trasversalmente ed applicabili a discipline differenti. • Acquisizione delle capacità di analisi e sintesi. Competenze • Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e come forma di comunicazione del reale. • Lettura, comprensione e interpretazione dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano. • Padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti. • Formulazione di ipotesi e selezione di conoscenze e strumenti utili alla risoluzione di problemi. • Collegamenti interdisciplinari. Utilizzo e produzione di testi multimediali.	
L'Ottocento	Giacomo Leopardi: Vita ed opere; Lo Zibaldone e la poetica del vago dell'infinito; Il sabato del villaggio; L'Infinito; A Silvia; Dialogo della Natura e di un Islandese; A se stesso; Il testamento poetico: La Ginestra; visione film <i>Il giovane Favoloso</i>.
Tra Ottocento e Novecento	Il Positivismo; Il Naturalismo e il Verismo; G. Verga vita e opere; lettura delle novelle: Rosso Malpelo e La lupa; trama dei Malavoglia; lettura di La famiglia Toscano; La partenza di Ntoni; Trama di Mastro Don Gesualdo .

Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Italo Svevo G. Pascoli L. Pirandello G. Ungaretti E. Montale	La poesia francese e Baudelaire e la nascita della poesia moderna; L'albatro; Il Simbolismo e il romanzo decadente. La vita le opere, il pensiero e la poetica; lettura di Andrea Sperelli da Il piacere; La pioggia nel Pineto; trama delle Vergini delle rocce; Il superomismo: il programma politico del superuomo Vita e opere; Una vita: lettura del brano Alfonso e Macario; Senilità: Emilio e Angelina; La coscienza di Zeno: l'ultima sigaretta. Vita e opere: Il poeta vate; la poetica Il Fanciullino; X Agosto; Lavandare; La mia sera; L'Assiuolo; Il lampo; Il tuono Vita e opere: la poetica dell'Umorismo; Ei fu Mattia Pascal lettura brano Prima e seconda premessa; Uno nessuno centomila trama; I capolavori teatrali: Sei personaggi in cerca di autore: L'ingresso in scena dei sei personaggi. Approfondimento: Novella Il figlio cambiato e visione dello spettacolo teatrale Il figlio Cambiato. La vita e le opere: la poetica e l'Ermetismo di Ungaretti; da L'allegria: Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Il porto sepolto. La vita e le opere: la poetica; Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato.
Metodologie d'insegnamento: Lettura e analisi di testi letterari, di testi di attualità e di fonti storiche, lezioni frontali, dialogo formativo; video su argomenti di attualità; problem solving; brainstorming; lezione dialogata; lavoro di gruppo . Si è fatto uso costante di Classroom per momenti di approfondimento e condivisione di materiale.	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento. Simulazione di esami sia orali sia scritti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, fotocopie, materiale di supporto fornito dall'insegnante, video, dizionari, articoli di giornale, uso della LIM e del laboratorio mobile.	
Tempi: Gli studenti hanno partecipato alle attività svolte, mostrando tempi di apprendimento diversificati.	

Alcuni sono riusciti a mantenere un buon ritmo di apprendimento, altri, a causa di uno studio discontinuo hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per raggiungere risultati soddisfacenti.

I tempi di svolgimento delle attività sono stati adeguati ai risultati verificati lungo il percorso didattico. Si è dedicato del tempo ad esercitarsi per il raggiungimento delle competenze necessarie al buon esito della prova INVALSI e della produzione scritta di Italiano degli Esami di Stato.

Verifica e valutazione:

Interrogazione di tipo tradizionale, colloqui, testi argomentativi e analisi testuale; simulazione sia orale che Scritta degli Esami di Stato.

La valutazione è stata fatta tenendo conto delle loro competenze performative ma anche dell'impegno e della costanza nella partecipazione verso le attività proposte.

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia proposta e adottata dal Collegio dei docenti.

7. 2 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Matematica	
Docente: Prof. Massimiliano Friscia	
Libro/i di testo:	Matematica.azzurro vol. 5 ed. Zanichelli
Ore di lezione effettuate alla data del 11 Maggio 2026: N. 48	
Obiettivi: Nel quinto anno di un Liceo delle Scienze Umane, l'insegnamento della matematica mira a completare il percorso di analisi e a fornire strumenti statistici avanzati, fondamentali per interpretare i fenomeni sociali. Ecco una sintesi degli obiettivi disciplinari basata sulle Indicazioni Nazionali:	
1. Analisi Matematica (Il nucleo centrale) L'obiettivo principale è portare lo studente a padroneggiare i concetti base del calcolo infinitesimale. • Studio di Funzione: Capacità di analizzare una funzione reale di variabile reale $y = f(x)$, determinandone il dominio, le simmetrie, il segno e gli zeri. • Limiti e Continuità: Comprendere il concetto di limite, riconoscere le forme indeterminate e analizzare la continuità e gli asintoti di una curva. • Derivate: Apprendere il concetto di derivata come tasso di variazione e la sua interpretazione geometrica (coefficiente angolare della retta tangente). ◦ <i>Obiettivo pratico:</i> Utilizzare le derivate per trovare massimi, minimi e flessi, applicandoli anche a problemi di ottimizzazione. • Integrali definiti e indefiniti: Comprendere l'integrale come operazione inversa della derivata e come strumento per il calcolo delle aree (integrale di Riemann).	

UDA	CONTENUTI
Pre - requisiti	Equazioni e disequazioni intere e fratte
Funzioni reali di una variabile reale	– Applicazioni o funzioni – Le funzioni reali di una variabile reale - classificazione – Estremo superiore e Inferiore – Massimo e minimo di una funzione. – Funzioni monotone, pari o dispari – Funzioni periodiche. – Il dominio di una funzione – Il codominio di una funzione – Il segno di una funzione
Il concetto di limite di una funzione	– Definizioni di limite di una funzione – Limite destro e limite sinistro – Verifica del limite di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali – Teoremi fondamentali sui limiti – Teorema di unicità del limite – Teorema della permanenza del segno – Teorema del confronto

	– Operazioni sui limiti: teorema della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca, del quoziente, del valore assoluto, della potenza – Limiti che si presentano in forma indeterminata e tecniche per la loro risoluzione
Funzioni continue	– Concetto intuitivo di continuità di una funzione – Definizione di continuità delle funzioni numeriche reali – Operazioni tra funzioni continue – La continuità delle funzioni elementari – Le proprietà delle funzioni continue – Teorema sulla continuità delle funzioni composte – Il teorema di Weierstrass, il teorema degli zeri, il teorema di Bolzano – La continuità delle funzioni invertibili – Limiti notevoli – Punti di discontinuità per una funzione – Asintoti del diagramma di una funzione – Tecniche per il calcolo degli asintoti e loro rappresentazione grafica
Grafico di una funzione	– Il grafico probabile di una funzione
Il concetto di derivata	– Rapporto incrementale e definizione di derivata in un punto – Esempi di funzioni continue ma non derivabili – Significato geometrico della derivata – Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto – Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto x_0 – Relazione tra continuità e derivabilità – Punti angolosi, cuspidi, punti a tangente parallela all'asse y
Derivata di una funzione	– La funzione derivata – Derivate delle funzioni elementari – Regole di derivazione – Derivate delle principali funzioni
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	– I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hopital – Le formule di Taylor e di Mac-Laurin

Metodologie d'insegnamento:

Lezioni frontali intese sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni dialogata (coinvolgendo ed interessando gli alunni con materiali e testi che riguardano direttamente la loro vita), visione e commento di video/immagini/testi. Uso di tecnologie didattiche (approfondimenti internet e cooperative learning). Stage, tirocini, PCTO, viaggi d'istruzione, attività di orientamento, partecipazione ad attività teatrali.

Rinforzo dell'apprendimento:

E' stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Utilizzo di Libri di testo e della Digital-Board.

Tempi:

Le attività didattiche hanno osservato una scansione quadrimestrale e le due ore di lezione settimanali sono state pianificate ed organizzate, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento delle allieve.

Verifica e valutazione:

Per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali, adottando prevalentemente verifiche orali, ma anche la somministrazione di quattro verifiche scritte. La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze in uscita che l'alunno ha maturato alla fine del primo e del secondo quadrimestre, secondo i criteri deliberati a livello collegiale.

7. 3 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Fisica	
Docente: Prof. Giuseppe Staglianò	
Libro di testo: - Ugo Amaldi: Le traiettorie della fisica. azzurro – Volume per il quinto anno - Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 maggio 2026 : N. 44	
Obiettivi: - Conoscere i contenuti della DNL - Utilizzare il linguaggio specifico in modo chiaro e corretto - Saper osservare, descrivere ed analizzare un fenomeno - Applicare in situazioni molto semplici leggi e principi - Saper cogliere le implicazioni nella realtà quotidiana con le problematiche studiate - Leggere ed esporre semplici testi della DNL - Riformulare testi sulla base di quanto letto e/o ascoltato - Interagire in semplici conversazioni relative alla DNL - Utilizzare i contenuti appresi in attività di produzione scritta	
U.D.A.	Contenuti
<u>La carica elettrica e le forze elettriche</u>	Elettrizzazione dei corpi Conduttori ed isolanti Conservazione della carica elettrica. Elettroscopio Legge di Coulomb Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale
<u>I campi elettrici e i condensatori</u>	Vettore campo elettrico Campi elettrici "elementari" Linee del campo elettrico Energia elettrica Differenza di potenziale Condensatore piano Condensatori in serie ed in parallelo
<u>La corrente elettrica e i circuiti elettrici</u>	Intensità della corrente elettrica I circuiti elettrici Le leggi di Ohm Resistori in serie ed in parallelo
<u>Il campo magnetico e le correnti</u>	Campo magnetico Le linee di forza del campo magnetico Campo magnetico terrestre Campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente Forza prodotta da un campo magnetico su un filo percorso da corrente Telegrafo con fili. Motore elettrico Esperimento di Faraday (induzione elettromagnetica) F.e.m indotta e flusso del vettore campo magnetico

Metodologie d'insegnamento: Metodologia CLIL (uso di video e testi, test), lezione frontale, discussione guidata.	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato effettuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, LIM, PC, siti internet	
Tempi: Nel portare avanti il lavoro didattico si è tenuto conto di diversi fattori: ritmo di apprendimento dei singoli alunni, contenuti sui quali si lavora, impegni derivanti dalle attività proposte dal PTOF.	
Verifica e valutazione: Verifica orale. Per la valutazione si è tenuto conto di: conoscenza dei contenuti, uso della terminologia specifica, partecipazione, motivazione, interesse, attività svolte.	

7. 4 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua e cultura inglese	
Docente: Prof.ssa Vita Spataro	
Libri di testo: - S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott, P. Monticelli, <i>Time Machines Concise Plus</i> , Ed. Cideb-Black Cat; - M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Performer B2</i> , Zanichelli.	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 maggio 2026: N. 83	
Obiettivi: • Potenziare le abilità di lettura, ascolto e comprensione acquisita negli anni precedenti. • Potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese acquisita negli anni precedenti. • Comprendere e analizzare testi autentici e letterari di varia tipologia. • Individuare temi, caratteristiche stilistiche e tecniche narrative. • Contestualizzare le opere nel loro periodo storico-culturale. • Esprimere opinioni e valutazioni critiche in modo chiaro. • Stabilire collegamenti tra letteratura e tematiche attuali (es. diritti dell'infanzia, giustizia sociale, ruolo della donna). • Produrre testi scritti coesi e coerenti • Stabilire confronti e connessioni interdisciplinari	
U.D.A. The Victorian Age	Contenuti - Historical, social and literary background. - The Novel in the Victorian Age and its main features. - C. Dickens: life, main works, themes and style. <i>Oliver Twist</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'Lunch time' (Chapter 2). - The Brontë sisters. C. Brontë: life, main works, themes and style. <i>Jane Eyre</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'Thornfield Hall' (Chapter 11). - R. L. Stevenson: life, main works, themes and style. <i>The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'Dr Jekyll's first experiment'. - O. Wilde: life, main works, themes and style. <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'The Preface' and the Aesthetic movement. Reading and analysis of the passage 'I would give my soul for that!' (Chapter 2).

The Modern Age	- Historical, social and literary background. - War poetry and the War poets. - R. Brooke: life and main features of his poetry. Reading and analysis of the poem '<i>The Soldier</i>'. - W. Owen: life and main features of his poetry. Reading and analysis of the poem '<i>Dulce et Decorum Est</i>'. - The Novel in the Modern Age. New interests and techniques, the stream of consciousness. - E. M. Forster: life and main features of his poetry <i>A Passage to India</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'The city of Chandrapore' (Chapter 1). - J. Joyce: life, main works, themes and style. <i>Dubliners</i>: themes and main features. <i>The Dead</i>: plot and main features. Reading and analysis of the passage 'A man had died for her sake' (<i>The Dead</i>). - V. Woolf: life, main works, themes and style. <i>Mrs Dalloway</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'She would not say ...' (Part 1). - The dystopian novel. - G. Orwell: life, main works, themes and style. <i>Nineteen Eighty-Four</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'Big Brother is watching you' (Chapter 1).
The Contemporary Age	- Historical, social and literary background. - Post-colonial literature. - N. Gordimer: life, main works, themes and style <i>July's People</i>: plot, themes and main features. Reading and analysis of the passage 'A crude awakening' (Chapter 1).

Citizenship	- Children's Rights Denied: Oliver Twist, an example of the violation of children's rights and social injustice in Victorian England. - Women's voices of change: V. Woolf. Reading and analysis of an extract from the essay 'Professions for Women'. - Listening and reading comprehension.
INVALSI training	
Metodologie d'insegnamento: Lettura ed analisi di testi letterari, lettura ed analisi di articoli e saggi, lezioni frontali, brainstorming, cooperative learning, conversazione in lingua, listening and reading comprehension, video, spoken interaction, class debates, ricerche su Internet e Flipped classroom.	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in itinere attraverso ripetizioni, opportuni chiarimenti e schematizzazioni, nonché attraverso le verifiche orali concepite anche come strumento di consolidamento dell'apprendimento.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Testi scolastici e altro materiale di supporto fornito dalla docente, audiovisivi, articoli online, materiale online per esercitazioni. GSUITE, RE, tochtscreen, pc.	
Tempi: I tempi per lo svolgimento delle unità didattiche e dei moduli sono stati adattati alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alla necessità di recupero dei discenti.	
Verifica e valutazione: Le verifiche sono state sia scritte sia orali in entrambi i quadrimestri. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori: - raggiungimento degli obiettivi della disciplina; - acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato; - motivazione, partecipazione e impegno nell'attività didattica e disciplinare; - capacità di recupero e progressi significativi; - fluency; - capacità di operare confronti.	

7. 5 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Filosofia	
Docente: Prof.ssa Angela Anna Maria Di Bona	
Libro di testo: Pensiero in movimento La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei vol. 3 A e 3 B Paravia	
Ore di lezione effettuate: 55	
Obiettivi: • Individuare il legame tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento. • Comprendere le diverse concezioni e i problemi posti dalla filosofia contemporanea. Ricostruire attraverso argomentazioni il pensiero studiato ed esporre con criticità.	
Moduli 1-Romanticismo e l'Idealismo "Dallo spirito all'uomo" 2-La critica del Sistema Hegeliano 3-Scienza e progresso il Positivismo 4-La crisi di fondamenti e la nascita della Psicoanalisi 5-Lo Spiritualismo 6-La filosofia del Novecento e le nuove etiche	Contenuti 1.1 Fichte: il sistema della dottrina. 1.2 Schelling: la filosofia della natura. 1.3 Hegel: l'identità del reale e razionale. La Fenomenologia dello spirito. 2.1 Feuerbach: Antropologia e Teologia 2.2 K. Marx: materialismo storico – dialettico, Il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato. 2.3 Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; Dolore e ascesi. 2.4 Kierkegaard: Singolo e possibilità. I tre stadi dell'esistenza. 3.1 Comte: Filosofia e scienza. La legge dei tre stadi. La Grande Umanità 4.1 Nietzsche: La nascita della tragedia e la prima fase del pensiero. La fase illuminista. Il Nichilismo passivo e attivo. Superuomo ed eterno ritorno. 4.2 Freud: inconscio e tecnica terapeutica. Sogni, sessualità e nevrosi. Prima e seconda topica 5.1 Bergson: Il tempo come "durata interiore". Tempo della scienza e tempo della coscienza. 6.1 Hannah Arendt: potere e violenza e la banalità del male
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, Ricerca individuale, Scoperta guidata, Lavoro di gruppo, Metodo induttivo, Metodo deduttivo, Brainstorming, Problem solving.	
Rinforzo dell'apprendimento: Lezione dialogata	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, giornali, documenti	
Tempi: variabili per ciascun alunno, mensili e bimestrali	

Verifica e valutazione: La valutazione intermedia ha mirato a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante. La valutazione finale ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: Raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare. Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa. Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato. Recupero e progressi significativi.

7. 6 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Storia	
Docente: Prof.ssa Angela Anna Maria Di Bona	
Libro di testo: La rete del tempo vol.3 Il Novecento e gli anni Duemila Giovanni De Luna Marco Meriggi Paravia	
Ore di lezione effettuate: n. 50	
Obiettivi: • Conoscere cronologia ed avvenimenti principali dell'età contemporanea. • Analizzare cause e caratteri dei processi di trasformazione o rivoluzione sociale, politica, economica, istituzionale, ideologica. • Comprendere l'interrelazione tra fenomeni economici, socio-politici ed istituzionali. Interpretare il sistema di alleanze sociali e politiche e la logica dei loro mutamenti. • Comprendere ed usare i concetti di rottura, mediazione, equilibrio, scontro ideologico, guerra economica, guerra civile, rivoluzione, reazione, costituzione, sovranità, democrazia diretta, democrazia parlamentare, tolleranza, intolleranza, totalitarismo, dittatura, sinistra, destra, imperialismo, partito, sindacato, classe sociale. Comprendere ed usare le nozioni di economia: inflazione, deflazione, monetarismo, riserve, parità aurea, reddito, liberismo, dirigismo, programmazione, mercato, statalismo, ciclo, congiuntura, tendenza, crescita, imperialismo, sviluppo, sviluppo diseguale, decollo, sottosviluppo, limite dello sviluppo.	
Moduli	Contenuti
1- L'inizio del Novecento: la società di massa	1.1 Le origini della società di massa 1.2 La Belle Époque e la società di massa 1.3 L' Italia all'inizio del Novecento. La seconda rivoluzione industriale. L'età giolittiana.
2- Dalla grande Guerra alla crisi del 1929	2.1 Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale. 2.2 Il declino degli imperi multinazionali 2.3 La prima fase della guerra 2.4 La seconda fase della guerra 2.5 La fine del conflitto e i trattati di pace 2.6 Il difficile dopoguerra 2.7 La crisi del 1929 e il New Deal
3- L'età dei totalitarismi	3.1 Dalla rivoluzione russa allo stalinismo. 3.2 Il primo dopoguerra in Italia. 3.3 Il fascismo italiano: da movimento a regime. 3.4 Il fascismo in Italia. 3.5 Il regime nazista in Germania.
4- La seconda Guerra Mondiale	4.1 La guerra civile spagnola 4.2 Premesse e cause del conflitto 4.3 Lo scoppio e le fasi iniziali della guerra 4.4 L'intervento dell'Italia 4.5 L'estensione del conflitto e l'intervento degli Stati Uniti 4.6 Il genocidio degli ebrei

5- Il secondo dopoguerra L'egemonia degli Stati Uniti e il mondo bipolare	4.7 Dalla battaglia di Stalingrado alla bomba atomica sul Giappone 4.8 La resistenza in Italia: dalla caduta del regime fascista alla liberazione 4.9 I trattati di pace 4.10 Il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU 5.1 Un secondo, drammatico dopoguerra: i trattati di pace e la nascita dell'ONU 5.2 La divisione del mondo in sfere di influenza 5.3 La guerra fredda e il Piano Marshall 5.4 Il Patto Atlantico e Patto di Varsavia 5.5 L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense. 5.6 L'Unione Sovietica e il blocco orientale
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, scoperta guidata, ricerca individuale, lavoro di gruppo, metodo induttivo/deduttivo, <i>brainstorming</i>, <i>problem solving</i>.	
Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in itinere un rinforzo dell'apprendimento specialmente per quei casi che richiedevano interventi mirati, chiarimenti terminologici/concettuali e reiterazioni contenutistiche. Si sono proposti altresì approfondimenti tematici, visione di film, documentari storici e contributi testuali da analizzare ai fini dello sviluppo della capacità di interpretazione delle fonti, articoli tratti da testate giornalistiche e quant'altro potesse ampliare la conoscenza dei contenuti proposti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Manuale scolastico, dispense appositamente predisposte, supporti di didattica multimediale.	
Tempi: Le attività hanno avuto una scansione temporale quadrimestrale. Le verifiche periodiche si sono effettuate alla fine di ogni modulo.	
Verifica e valutazione: Verifiche orali, test strutturati e non, brevi composizioni.	

7.7 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: SCIENZE MOTORIE	
Docente: GIANLUCA MARCHICA	
Libro di testo: Il corpo e i suoi linguaggi; editore: G. D'Anna; Del Nista, Parker, Tasselli.	
Ore di lezione effettuate: 39	
Obiettivi: Conoscenza e consapevolezza delle proprie capacità psicofisiche; - Consolidamento degli schemi motori di base; - Socializzazione e rispetto delle regole; - Miglioramento della mobilità, coordinazione, equilibrio, forza, velocità e resistenza; - Conoscenza delle norme di comportamento mirate ad evitare infortuni e saper intervenire in caso di infortunio.	
Moduli	Contenuti
1. Potenziamento fisiologico 2. Il corpo umano: strutture e funzioni	- Corsa, esercizi di respirazione, mobilizzazione, saltelli, stretching, addominali, esercizi per l'incremento della forza svolti a carico naturali, esercizi a corpo libero, esercizi con la bacchetta di legno, esercizi per lo sviluppo della resistenza. - L'apparato scheletrico; l'apparato muscolare; l'apparato cardio-respiratorio; le articolazioni. - La salute: un concetto dinamico; Danno da tabacco, alcol e droghe: Abitudini motorie e posturali scorrette; Alimentazione: I principi nutritivi, disturbi del comportamento alimentare. Le malattie sessualmente trasmissibili: AIDS, epatite B e C.

3. Salute e prevenzione	I somatotipi; Il doping; Traumatologia sportiva. 4. Coordinazione, equilibrio, esercizi per migliorare la velocità, giochi a squadre. 5. Il fair play; I giochi olimpici; Pallavolo: palleggio, bagher, battuta di sicurezza, battuta a tennis, schiacciata, muro, gioco e regole. Pallacanestro: fondamentali individuali e le regole
4. Capacità motorie coordinative	Il CIO
5. Sport di squadra e fair play	Sport e disabilità: le Paralimpiadi
6. Ed. civica I quadrimestre Ed. civica II quadrimestre	

Metodologie d'insegnamento: precedenza al metodo globale. Si sono utilizzate lezioni frontali, individuali e di gruppo, prove pratiche.
Rinforzo dell'apprendimento: esso è stato realizzato in itinere attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento.
Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie, aula, campetto sportivo polivalente, palestra, palloni, tappetini, birilli e coni, step, bacchette di legno
Tempi: non è sempre possibile quantificare i tempi impiegati al raggiungimento di tutti gli obiettivi in unità didattica, in quanto ogni obiettivo è perseguito in più unità didattiche e non specificabili; alcuni di essi si sono conseguiti con un lavoro protratto nell'arco del quinquennio.
Verifica e valutazione: alle verifiche tradizionali (esecuzione pratica delle varie forme di attività fisica), si è aggiunta la verifica orale.

7.8 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Religione cattolica	
DOCENTE: Prof.ssa Sparacino Calogera Maria	
Libro/i di testo: Arcobaleni di Luigi Solinas – Casa Editrice SEI	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 maggio 2026: N. 17 di cui 2 di Educazione civica	
Obiettivi: - In termine di conoscenze: I principali valori umani e i tratti fondamentali della morale cristiana, il loro punto di riferimento e la loro giustificazione nella centralità della persona. Individuare le modalità di una scelta etica. Analizzare, in vista di una interiorizzazione, i valori che umanizzano l'uomo, quali il rispetto per ogni persona. - In termine di competenze applicative: Sviluppare e promuovere atteggiamenti di solidarietà e di collaborazione nel gruppo. Accrescere la fiducia di sé. Si è passati gradualmente dal piano delle conoscenze a quella della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. - In termine di capacità: Individuare le modalità della scelta etica. Essere capaci di libere scelte superando i molteplici condizionamenti cui facilmente potranno essere soggetti. Proporre un nuovo atteggiamento cristiano ed umano nel campo della bioetica.	
U. D. A. Una società fondata sui valori cristiani	Contenuti - La solidarietà e il bene comune. Cooperare per il bene comune. La carità fraterna per la pace globale. Il volontariato. Biagio Conte e le sue comunità. - La politica e il bene comune. La moralità della politica. La logica del potere stravolge i valori. La politica deve essere guidata dalla solidarietà. La dottrina sociale della Chiesa. - La salvaguardia dell'ambiente. L'uomo è custode non dominatore, del creato. L'ecologia per un sviluppo sostenibile. Cooperare per il bene della natura e degli altri. - Sorella e madre terra. La crisi ambientale. Una speranza: la Laudato sì e la Laudate Deum. L'ecologia integrale. Una conversione ecologica. Nuovi stili di vita. L'acqua e il pane. La sicurezza alimentare.

	Le nuove povertà. La sacralità dell'acqua nell'Ebraismo, nell'Induismo e dell'Islam. Fratello lupo. L'essere umano è superiore agli altri animali? La libertà umana. I diritti degli animali. Noi e gli animali.
In dialogo per un mondo migliore	• La paura del diverso. Com'è nato il razzismo. L'immigrazione vissuta come minaccia. L'immigrato è nostro fratello. Immigrazione e razzismo. • Religioni che dialogano. L'apertura all'altro. Dalla tolleranza al dialogo. La paura dell'altro. E la conoscenza di noi stessi. Il pregiudizio. Le religioni avvicinano i popoli. • Lettera enciclica di papa Francesco: Fratelli tutti. • Bioetica cristiana. Una disciplina concreta. Gli orientamenti. La sacralità della vita va rispettata. I principi bioetici del cristiano.
Si prevede di svolgere dal 15 maggio	• L'interruzione volontaria della gravidanza. L'embrione può essere considerato una persona? Il diritto alla vita del nascituro. Catechismo della chiesa cattolica, Il quinto comandamento, nn. 2270-2275. • La fecondazione assistita. La scienza per combattere l'infertilità. Le tecniche di fecondazione artificiale. La vita è un dono di Dio.
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale. Ricerca individuale. Lezione dialogata. Brainstorming. Problem solving. Lavori di gruppo.	
Rinforzo dell'apprendimento: E' stato effettuato in itinere attraverso opportuni chiarimenti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, slides e sussidi audiovisivi, LIM, computer.	
Tempi: Gli alunni hanno partecipato alle attività svolte mostrando tempi di apprendimento diversificati. In linea di massima sono riusciti a mantenere un adeguato ritmo di apprendimento.	
Verifica e valutazione: Sono state effettuate verifiche orali, la raccolta sistematica dei dati che ha riguardato il grado di conoscenza dei contenuti, la capacità di esporre le nozioni apprese, la capacità di rielaborare criticamente i dati, la capacità di sintesi, confrontando, così la situazione di partenza con quella finale, le loro potenzialità iniziali ed i risultati ottenuti.	

7.9 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua e cultura francese	
Docente: Prof.ssa Valenti Rosa Angela	
Libri di testo: Bertini, Giachino, Lefebvre "Échos" vol.1/2 "Du Moyen Âge aux années romantiques", "De l'âge du réalisme à nos jours" – Einaudi Scuola	
Ore di lezione effettuate: N. 88 alla data del 11 maggio 2026 (di cui 6 di educazione civica)	
Obiettivi: -Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale; -Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti lineari e coesi; -Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; -Riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a morfologia, fonologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; -Conoscere gli elementi di base della cultura e civiltà del paese di cui si studia la lingua; -Cogliere il messaggio insito nel testo letterario; -Collegare i testi letterari sia a livello diacronico che sincronico.	
U.D.A. Le XIXe siècle: l'ère romantique Le Prérromantisme Le Romantisme La poésie romantique Le Théâtre romantique	Perspective historique : De Bonaparte à Napoléon, le premier empire, le retour des Capétiens, la révolution de 1848 François René de Chateaubriand, René : « L'étrange blessure » (analyse du texte) Les caractéristiques du mouvement romantique, le romantisme français, le romantisme en Italie, Classicisme et Romantisme Alphonse de Lamartine, Méditations poétiques : « Le lac » (analyse du texte) Victor Hugo La Préface de Cromwell et la Préface d'Hernani Les Misérables : « Un étrange gamin fée », « L'alouette » (analyse du texte) Notre-Dame de Paris Le courant réaliste, le roman réaliste, les caractéristiques principales. Réalisme et Naturalisme en France et en Italie.

Le Réalisme	Balzac et la Comédie Humaine entre Romantisme et Réalisme Honoré de Balzac, Le père Goriot : « Je veux mes filles ! », « La misère sans poésie » Gustave Flaubert, Madame Bovary : « Empoisonnée, empoisonnée ! » (analyse du texte) L'Éducation sentimentale
Le Naturalisme	Le naturalisme en France, Zola Émile Zola, Germinal : « La vision rouge de la révolution » (analyse du texte) La bête humaine
Le Parnasse	Perspective historique : Le second empire, la troisième République, l'affaire Dreyfus, l'empire colonial de 1914. Le courant naturaliste et les précurseurs
Le Symbolisme	La littérature symboliste, Décadence et symbolisme en France et en Italie. Baudelaire entre Romantisme et Symbolisme Charles Baudelaire, Les fleurs du mal : « Spleen », « L'Albatros » (analyse du texte)
Le XXe siècle : l'ère des secousses	Perspective historique : la première guerre mondiale du côté français, l'entre deux- guerres, la France dans la seconde guerre mondiale, décolonisation et indépendances, de la IVème à la Vème république. Existentialisme et humanisme fondements du mouvement
L'existentialisme	Albert Camus, L'étranger : « Aujourd'hui, maman est morte » (analyse du texte) La Peste : « Une interminable défaite » Simone de Beauvoir, Le deuxième sexe : « On ne naît femme, on le devient » (analyse du texte)

	Mémoires d'une jeune fille rangée : « Le sens de mes rages »
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali e dialogate, metodo deduttivo ed induttivo, metodo comunicativo, discussione in lingua su argomenti di civilisation di livello B1/B2 con la docente di conversazione, lettura estensiva ed intensiva, scoperta guidata, ricerca individuale, flipped-classroom.	
Rinforzo dell'apprendimento: Si è svolto in itinere attraverso spiegazioni e approfondimenti, sintesi, chiarimenti, mappe concettuali ed attraverso dei feed-back forniti in seguito alle varie attività didattiche proposte.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, LIM monitor, pc e connessione internet, fotocopie, materiale cartaceo e multimediale fornito dal docente, dizionari, articoli di giornale, visione film e video, etc.	
Tempi: I tempi sono stati flessibili ed hanno tenuto conto delle potenzialità di ciascuno, dei livelli di partenza e delle competenze acquisite in rapporto agli obiettivi prefissati.	
Verifica e valutazione: Le verifiche sono state sia scritte che orali e di diversa tipologia (esercizi, test a scelta multipla, analisi testuale, prove semi-strutturate, etc.). Si è tenuto conto anche della partecipazione alle attività proposte, alla puntualità ed all'accuratezza delle consegne. Le verifiche sono state di tipo formativo ed hanno avuto lo scopo di valorizzare i punti di forza degli alunni e i livelli di apprendimento raggiunti. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi: la partecipazione e l'attenzione all'attività didattica e disciplinare, l'impegno dimostrato, l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato, il consolidamento delle capacità di studio autonomo e metacognizione sul proprio processo di apprendimento, la progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali. Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla griglia proposta ed adottata dal collegio docenti	

7.10 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca (3°Lingua)	
Docente: Prof.ssa Miceli Maria	
Libri di testo adottati: - <i>Ganz genau!</i> , vol. B, Zanichelli - <i>Literatur erleben - Wege in die deutsche Literatur</i> , Loescher	
Ore di lezione effettuate: N. 72 ore	
Obiettivi: • Consolidamento della competenza comunicativa acquisita negli anni precedenti; • Apprendimento dei principali avvenimenti storici e letterari dei secoli esaminati e delle principali figure attraverso l'analisi delle opere; • Collegamento di un testo al contesto storico e letterario in cui è stato prodotto; • Capacità di identificare un sistema di valori presenti nei vari testi letterari, confrontandoli anche con quelli della propria cultura; • Stabilire collegamenti con le altre discipline; • Capacità di comunicare in modo sufficientemente corretto.	
Moduli	Contenuti
Aufklärung	Geschichte: Preußen; Österreich; das Bürgertum. Gesellschaft: Prinzipien und soziale Folgen der Aufklärung. Literatur: die Literatur der Aufklärung Nathan der Weise, Ringparabel.
Sturm und Drang und Klassik	Geschichte: Die Wirkung der französischen Revolution in Deutschland. Literatur: Sturm und Drang; Die Klassik; Der Briefroman. J.W.Goethe: Italienische Reise. Der Briefroman. Die Leiden des jungen Werther; Faust.
Romantik	Gesellschaft: Themen und Motiven der Romantik. Literatur: Phasen und Prinzipien der Romantik; Casper David Friedrich. Novalis: das Thema der Überwindung des Todes in den Hymnen an die Nacht. Jacob und Wilhelm Grimm: Kinder- und Hausmärchen, Rapunzel; Joseph von Eichendorff: das Emblem des Romantischen in Aus dem Leben eines Taugenichts;
Aufbruch in die Moderne	Gesellschaft: Die Jahrhundertwende. Literatur: Naturalismus, Symbolismus und Impressionismus; Die grossen Erzähler: Thomas Mann, Tonio Kroeger. "Thomas Mann und die Demokratie"(Workshop presso il Goethe Institut di Palermo)
Expressionismus	Gesellschaft: Technik und Wissenschaft. Literatur: Merkmale des Expressionismus;

	F.Kafka: Das Thema der Entfremdung und der Verzweiflung des modernen Menschen in Die Verwandlung
Vom Kriegsende bis zur Wiedervereinigung	Geschichte: Nach dem zweiten Weltkrieg. Die politische Teilung Deutschlands. Die Wiedervereinigung. Literatur: Die Truemmer- und Kahlschlagliteratur. Die Trummerfrauen. Kurzgeschichten Literatur: Wolfgang Borchert, Das Brot Landeskunde: Die Berliner Mauer
Nach der Wiedervereinigung	Literatur: Die Wiedervereinigung in der Literatur. Bernhard Schlink: Hauptthemen sind der Umgang mit Schuld und Vergangenheit und die Frage der Kollektivschuld in Der Vorleser .

Metodologie d'insegnamento:

Metodo funzionale-comunicativo, lettura ed analisi di testi letterari, di fonti storiche e di testi di attualità, lezione frontale, discussioni guidate, conversazione in lingua, esercitazione, lezioni di rinforzo, simulazioni.

Rinforzo dell'apprendimento:

E' stato effettuato in "itinerare", attraverso le ripetizioni, la lettura e comprensione, opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali e scritte.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Testi scolastici e altro materiale di supporto fornito dalla docente, fotocopie, dizionario, uso della LIM, Internet e "Google suite for education"; Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente; Schede informative prodotte dal docente.

Tempi:

Variabili secondo il ritmo di apprendimento.

Verifica e valutazione:

Gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

7.11 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: Scienze Naturali classe 5B linguistico	
Docente: Prof.^{ssa} Prestia Maria Patrizia	
Libri di testo: 1. Il racconto delle scienze naturali di Simonetta Klein -Chimica organica, biochimica, biotecnologie; 2. #TERRA# di Elvidio Lupia Palmieri e Maurizio Parotto – La dinamica endogena – Interazioni tra geosfere	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 maggio 2026 N. 51 di cui 8 orientamento, 6 ed. civica, 1 laboratorio	
Obiettivi: 1. Saper riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio; 2. Riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi; 3. Analizzare e descrivere il metabolismo del glucosio; 4. Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche nella dinamica terrestre, all'interno della teoria della "Tettonica delle placche".	
U.D.A. 1. LE BASI DELLA CHIMICA ORGANICA	Contenuti 1. IL CARBONIO E I SUOI LEGAMI Il protagonista della chimica organica: il carbonio L'ibridazione del carbonio e la geometria delle molecole La libertà di rotazione Le catene carboniose 2. LE MOLECOLE ORGANICHE Le formule delle molecole organiche La varietà dei composti organici Molecole polari e apolari, idrofile e idrofobiche 3. L'ISOMERIA Che cos'è l'isomeria Isomeria di struttura Stereoisomeria 4. LA REATTIVITA' CHIMICA Le principali reazioni organiche Scissione omolitica ed eterolitica La combustione

3. I COMPOSTI ORGANICI	• LE GENERALITA' DEGLI IDROCARBURI E GLI IDROCARBURI SATURI Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione Gli alcani I cicloalcani • IDROCARBURI INSATURI E AROMATICI Gli alcheni Gli alchini Gli areni e il benzene I derivati del benzene • I GRUPPI FUNZIONALI I gruppi funzionali più importanti e le loro caratteristiche fondamentali
4. LE BIOMOLECOLE	1. I CARBOIDRATI 2. I LIPIDI 3. LE PROTEINE 4. GLI ACIDI NUCLEICI
5. IL METABOLISMO CELLULARE	1. LE REZIONI METABOLICHE: ANABOLISMO E CATABOLISMO 2. GLI ENZIMI
SCIENZE DELLA TERRA	
1. I FENOMENI VULCANICI	1. I VULCANI 2. i prodotti delle eruzioni 3. tipi di eruzione 4. la forma dei vulcani 5. fenomeni legati all'attività vulcanica 6. la distribuzione geografica dei vulcani
2. I FENOMENI SISMICI	1. I TERREMOTI 2. le onde sismiche e il loro comportamento 3. magnitudo e intensità 4. la distribuzione geografica dei terremoti
3. LA TETTONICA DELLE PLACCHE	1. la struttura della terra 2. il flusso termico della terra 3. la struttura della crosta oceanica 4. il paleomagnetismo 5. l'espansione e la subduzione dei fondi oceanici 6. le placche litosferiche 7. i margini divergenti, convergenti e trasformati

	8. il motore delle placche.
Metodologie d'insegnamento: lezione frontale, lezione dialogata, metodo induttivo, metodo deduttivo, problem solving brainstorming.	
Rinforzo dell'apprendimento: e' stato realizzato in itinere attraverso ripetizioni, schemi, mappe concettuali.	
Mezzi e strumenti di lavoro: libri di testo, uso della lim, strumenti audiovisivi e multimediali.	
Tempi: si è cercato di ottimizzare il tempo scolastico, tenendo conto delle difficoltà e delle potenzialità di ciascuno allievo.	
Verifica e valutazione: Le verifiche sono state orali. Nella valutazione si è tenuto conto: 1. della attiva partecipazione alle lezioni 2. della puntualità nell'esecuzione delle consegne 3. della capacità di studio e di approfondimento autonomo 	

7.12 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE	
Docente: Prof. PUTRONE GERLANDO FABIO	
Libro/i di testo: Dossier arte vol. 3, copertina gialla – Casa editrice Giunti T.V.P. Editori – Treccani – Aut. Pescio – codice ISBN 978-88-09079427-6	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 Maggio 2026: N. 39	
Obiettivi: il percorso scolastico avviato è risultato mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa: • Acquisizione del linguaggio specifico e della terminologia appropriata; • Confronto tra i movimenti artistici italiani e di altri di paesi europei dello stesso periodo; • Saper procedere all'analisi di artisti e saper analizzare un'opera d'arte, decodificando i suoi sistemi di significato espliciti ed impliciti; • Identificazione del contesto storico-culturale entro il quale nasce e si manifesta l'opera d'arte; • Avvicinamento dello studente al mondo dell'arte attraverso anche contenuti digitali. Il docente ha cercato di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, ed alla valorizzare contemporaneamente del profilo culturale degli alunni al fine di renderli nel loro percorso formativo più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.	
U.D.A. 1. Il Neoclassicismo 2. Il Romanticismo 3. Il Realismo 4. L'Impressionismo 5. Il Postimpressionismo	Contenuti 1.1 L'arte neoclassica: il gusto per il classicismo e le nuove accademie. 1.2 Antonio Canova: la tecnica scultorea e le opere: Amore e Psiche; Paolina Borghese; le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. 2.1 Théodore Gericault: La zattera della Medusa. 2.2 Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo. 2.3 Francesco Hayez: Il bacio. 2.4 Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; Il mare di ghiaccio. 3.1 La camera oscura e la nascita della fotografia a servizio degli artisti. 4.1 Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia. 4.2 Claude Monet: I papaveri; Lo stagno delle ninfee; Donne in giardino.

	5.1 Paul Cezanne: La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; La montagna di Sainte Victoire; le grandi bagnanti. 5.2 Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata; Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi; il ritratto del dottor Gachet; un paio di scarpe. 5.3 Paul Gauguin: La danza delle quattro bretoni; Donne di Tahiti; Da dove veniamo? cosa siamo? dove andiamo? 5.4 L'ESPRESSIONISMO 5.5 Edvard Munch: Il grido (Urlo). 6.1 ART NOUVEAU: caratteri generali. 6.2 Gustave Klimt: Le tre età della donna; Il bacio. 6.3 L'ARCHITETTURA LIBERTY: Ernesto Basile ed il Teatro Massimo di Palermo; Industria Ducrot. 6.4 IL MODERNISMO CATALANO: Antoni Gaudì e la Sagrada Familia. 7.1 IL CUBISMO: Pablo Picasso: Periodo blu "Vecchio cieco e ragazzo", "Periodo rosa "Les demoiselles d'Avignon"; Cubismo analitico; Cubismo sintetico; Guernica. 7.2 IL FUTURISMO 7.3 Umberto Boccioni: Stati d'animo 7.4 Carlo Carrà: Manifestazione interventista 7.5 L'ASTRATTISMO: Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto; Improvvvisazione 26. 7.6 LA METAFISICA: Giorgio de Chirico: Guillaume Apollinaire; L'incertezza del poeta. 7.7 IL SURREALISMO 7.8 Salvador Dali': La persistenza della memoria; Il volto della guerra; Sogno causato dal volo di un'ape. 7.9 IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA 7.10 Le Corbusier: Ville Savoye e i cinque punti sull'architettura; Cappella di Notre-Dame du Haut; Modulor. 7.11 Frank Lloyd Wright e l'architettura organica: Casa Kaufmann; Guggenheim museum. 8.1 IL CONTEMPORANEO e L'ARCHITETTURA DEL NUOVO MILLENNIO.
6. LE GRANDI ESPOSIZIONI UNIVERSALI 7. IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE 8. L'arte moderna e di fine '900	

Metodologie d'insegnamento:

Lezioni frontali intese sempre in chiave problematica con uso di varie tecniche: brainstorming, problem solving, lezioni dialogate (coinvolgendo ed interessando gli alunni con materiali e testi che riguardano direttamente la loro vita), visione e commento di video/immagini/testi. Uso di tecnologie didattiche (approfondimenti internet e cooperative learning). Stage, tirocini, PCTO, viaggi d'istruzione, attività di orientamento, partecipazione ad attività teatrali.

Rinforzo dell'apprendimento:

E' stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali utilizzate anche come mezzo di apprendimento, al fine di potenziare la capacità di collegare organicamente gli argomenti in una prospettiva interdisciplinare per una più adeguata capacità di interpretazione e di analisi delle opere.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Utilizzo di Libri di testo e della Digital-Board prevalentemente per proiezione in classe di audio/video specifici e di parti del libro digitale. Archiviazione contenuti digitali e files in pdf su gruppo classe whatsapp, per la consultazione in remoto.

Tempi:

Le attività didattiche hanno osservato una scansione quadrimestrale e le due ore di lezione settimanali sono state pianificate ed organizzate, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento delle allieve.

Verifica e valutazione:

Per quanto riguarda l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali, adottando prevalentemente verifiche orali, ma anche la somministrazione di una verifica scritta, strutturata in quesiti a risposta multipla relativa ai movimenti artistici e agli artisti trattati durante il 1° quadrimestre (impressionismo e post-impressionismo).

La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze in uscita che l'alunno ha maturato alla fine del primo e del secondo quadrimestre, secondo i criteri deliberati a livello collegiale.

7.13 SCHEDA INFORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina trasversale: EDUCAZIONE CIVICA	
Docenti: Proff. Campione Daniela (lingua e letteratura italiana), Di Bona Angela Anna Maria (storia e filosofia), Friscia Massimiliano (matematica), Marchica Gianluca (scienze motorie e sportive), Miceli Maria (lingua e cultura tedesca), Prestia Maria Patrizia (scienze naturali), Putrone Gerlando (storia dell'arte), Sparacino Calogera Maria (religione), Spataro Vita (lingua e cultura inglese), Staglianò Giuseppe (fisica), Valenti Rosa Angela (lingua e cultura francese).	
Ore di lezione effettuate alla data del 11 Maggio 2026: N. 33	
Obiettivi: • Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati (Competenza n. 12). • Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà (Competenza n. 5) • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità (Competenza n. 5). • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali (Competenza n. 2). • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali (Competenza n. 3). • Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie (Competenza n. 9). Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse (Competenza n. 6).	
U.D.A. Costituzione Sviluppo economico e sostenibilità	Contenuti : Italiano: I diritti violati. I diritti dei bambini: Rosso Malpelo, I carusi. Parità di genere e omofobia: Pier Paolo Pasolini intervista G. Ungaretti. Il diritto di essere altro; Filosofia: la realizzazione del bene comune; Storia: la nascita dello Stato e le sue funzioni; Inglese: children's rights denied; women's voices of change; Francese: éradiquer le travail forcé: interdire ou éliminer les pires formes de travail des enfants; égalité des sexes; SMS: Sport e disabilità: le paraolimpiadi; IRC: la paura del diverso enciclica di papa Francesco "Fratelli tutti";

Cittadinanza digitale	Storia dell'arte: art. 9 della Costituzione; tutela del paesaggio; Tedesco: i fratelli Grimm, le fiabe delle disuguaglianze e delle ingiustizie; Scienze naturali: i carusi delle miniere siciliane: salute e schiavismo; lo zolfo tra benefici e controindicazioni per la salute; le solfate siciliane: origini e situazione attuale. Fisica: le rivoluzioni industriali e i loro effetti.
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali; Lavori di gruppo; Cooperative learning; Peer-to-peer; Ricerca selezione e raccolta di materiali informativi da varie fonti (bibliografiche, stampa, internet).	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri, giornali e documenti; Strumenti multimediali; Codici e legislazione; Classroom Gsuite; strumenti di lavoro: Laboratori. Riviste specialistiche. Sussidi didattici e multimediali. Biblioteca. LIM	
Tempi: I moduli sono stati sviluppati nell'arco del I e del II quadrimestre per un totale di 33 ore, proporzionalmente suddivise nelle diverse discipline, secondo la pianificazione del monte ore deliberata dal Consiglio di classe.	
Verifica e valutazione: La tipologia delle verifiche è lasciata alla scelta dei docenti: - Realizzazione di elaborati scritti e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio - Restituzione di specifici compiti svolti dagli alunni mediante le piattaforme di interazione - Confronto e dibattito sugli argomenti di studio La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica farà riferimento alla griglia allegata al PTOF e che fa parte integrante della presente programmazione.	

8.1.1 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente attinenti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguate	parziale/incompleto	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguate	parziale	carente	assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.2 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.3 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
	15/14	13/11	10/8	7/5	4/3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.2 Allegato B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

COMPrensione e Interpretazione	PUNTEGGIO	
COMPrensione del Testo	A	B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PRODUZIONE SCRITTA	PUNTEGGIO	
ADERENZA ALLA TRACCIA	A	B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3

Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

8.3 Allegato C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. 54/2026)

INDICATORI	LI V.	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire con sicurezza scelte personali.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				/20

